

MARIA MANUGUERRA

SALINE DEL
TRAPANESE

INTRODUZIONE

Iniziai lo studio della salina, per un impegno di ricerca riguardante il Censimento dei beni etno-antropologici, assunta ai sensi della legge regionale n. 37/78 art. 18.

Quale «giovane» ero piena di entusiasmo, poiché riuscivo non solo a svolgere quanto mi si chiedeva, ma nello stesso tempo a soddisfare un mio vecchio desiderio, cioè poter studiare qualcosa della mia Nubia.

L'entusiasmo in me era anche dettato dal fatto che, fin da bambina, ero stata a visitare le saline e, da grande, continuavo a farlo con sempre maggiore interesse.

Per quanto credessi di conoscere, se non tutto, la maggior parte degli aspetti che le riguardavano, nel prosieguo del dialogo con i miei vecchi ed esperti compaesani, ex-salinai o non, che pur vivono la realtà delle saline, dovetti ricredermi e convincermi che quanto di mia conoscenza non era che una minima parte del tutto.

Ringraziare tutti coloro che mi hanno aiutato a capire i piccoli, ma nello stesso tempo grandi segreti sarebbe lungo: la disponibilità al reciproco aiuto è connaturata nella nostra gente paesana.

Infine maturò il proposito di ampliare ciò che avevo svolto, e, in seguito, fare una pubblicazione.

Ciò per realizzare un documento che riguardasse un settore della nostra cultura che va ogni giorno di più scomparendo.